

## IL PERDONO D'ASSISI

Da sabato 1 agosto alle 12 fino a domenica 2 agosto tutto il giorno è possibile ricevere **l'indulgenza plenaria della Porziuncola** una sola volta, visitando una chiesa parrocchiale o una chiesa francescana. Si deve **recitare al momento della visita il Padre nostro e il Credo**. E' richiesta la confessione e la comunione, possibilmente negli stessi giorni o in tempi vicini: indicativamente due o tre settimane prima o dopo il 2 agosto.



### La storia

Francesco d'Assisi era molto affezionato alla chiesetta della Porziuncola. In tale santo luogo, il Santo d'Assisi ebbe la divina ispirazione di chiedere al papa l'indulgenza che fu poi detta, appunto, della Porziuncola o Grande Perdono, la cui festa si celebra il 2 agosto.

Francesco contemplando in visione il Signore così gli chiese: “Poiché è un misero peccatore che Ti parla, o Dio misericordioso, egli Ti domanda pietà per i suoi fratelli peccatori; e tutti coloro i quali, pentiti, varcheranno le soglie di questo luogo, abbiano da te o Signore, che vedi i loro tormenti, il perdono delle colpe commesse”.

“Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza”.

Era l'Indulgenza del Perdono.

Alle prime luci dell'alba, quindi, il Santo d'Assisi, prendendo con sé solo frate Masseo di Marignano, si diresse verso Perugia, dove allora si trovava il Papa. Sedeva sul soglio di Pietro, dopo la morte del grande Innocenzo III, papa Onorio III, uomo anziano ma molto buono e pio, che aveva dato ciò che aveva ai poveri.

Francesco chiese “che chiunque verrà a questa chiesa confessato e contrito, sia assolto da tutti i suoi peccati, da colpa e da pena, in cielo e in terra, dal dì del battesimo infino al dì e all'ora ch'entrerà nella detta chiesa”.

Si trattava di una richiesta non usuale, ma il pontefice gli accordò quanto richiedeva: “Piace a Noi che tu l'abbia”, disse.